



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00185 Roma – tel. 06 48903773/48903734 - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

@COISPPolizia [Facebook](#) [Youtube](#)

ANCORA POCHI GIORNI AL 7° CONGRESSO NAZIONALE DEL COISP!

Rassegna stampa 21 maggio 2017

WWW.COISPCONGRESSO.IT



VARESEPRESS
IL TUO GIORNALE È ONLINE

Franco Gabrielli al congresso nazionale del Coisp - Franco Gabrielli accompagnerà il Coisp durante il suo 7° Congresso Nazionale, Maccari: “Dal primo giorno ci ha fatto pensare di aver finalmente ritrovato un Capo e

mantiene quella promessa...” - “I Poliziotti sono tutti ugualmente importanti e se l’Amministrazione non può fare a meno del Sindacato e non sarebbe la stessa senza, così uomini e donne della Polizia di Stato non avrebbero il fondamento stesso della loro esistenza senza l’Amministrazione. Ciò che conta è la ‘giubba’, ciò che conta è il rispetto, è questo che unisce. Unisce i cittadini ai loro difensori. Unisce, anche e soprattutto, il Vertice alla Base, il Capo ai suoi Poliziotti”. Era il 24 ottobre quando il Capo della Polizia, Franco Gabrielli, pronunciava queste parole al “Raduno Annuale” del Sindacato Indipendente di Polizia, a Venezia. “Siamo nati con la Legge 121 dell’81, noi del Sindacato, e siamo una sola cosa con l’Amministrazione, siamo un tutt’uno che deve interfacciarsi con tutto il resto della società, a cominciare dalla politica, nell’interesse della pubblica sicurezza. Abbiamo compiti diversi, ma la dedizione, il rispetto, la volontà di dialogo sono ciò che ci lega indissolubilmente, o almeno dovrebbe essere così. Questo Sindacato e questo Capo oggi dimostrano cosa voglia dire, e come si debba e si possa lavorare insieme per l’unico e solo obiettivo possibile, il benessere dei Poliziotti e cioè dei cittadini”. Così quello stesso 24 ottobre a Gabrielli faceva eco Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, confermando un’alchimia ed una sintonia subito evidenti fin dal primo incontro con colui che aveva





Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it / www.coispnewsportale.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



finalmente fatto pensare ai Poliziotti italiani “Abbiamo di nuovo un Capo”. Parole, quelle dell’uno e dell’altro, che si attagliano perfettamente anche all’appuntamento ormai alle porte del 7° Congresso Nazionale del Coisp, in programma il 24 e 25 maggio presso l’Hotel Villa Carpegna, a Roma, che il Capo della Polizia seguirà nella sua giornata decisiva, accompagnando il Sindacato in questo suo momento così importante. A cominciare dal messaggio di saluto della mattina, che Gabrielli porterà dopo l’apertura dei lavori congressuali, per giungere poi alla relazione che il Prefetto terrà nell’ambito del Convegno Nazionale del pomeriggio sul tema “1981-2017 L’evoluzione dalla Legge 121 della Pubblica Sicurezza al D.L. Sicurezza. Il Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana”. “Un tema – puntualizza Maccari – che ci riporta a quanto sei mesi fa fu pronunciato nel corso di quell’indimenticabile Raduno. Amministrazione e Sindacato. Capo e Poliziotti. Un Corpo solo ed un unico lavoro in una precisa direzione. Ci siamo sempre attenuti a questo schema, e non è un caso se il nostro motto, anche in occasione di questo Congresso Nazionale, è ‘Duri ma corretti...Sempre!’. E fin da quando abbiamo avuto i primissimi contatti con l’allora neo Capo della Polizia, Gabrielli, abbiamo avuto la percezione netta che appartenesse anche alla sua mente ed al suo cuore, quando ci accolse con una promessa di apertura, di disponibilità, di dialogo, di scambio, di rispetto che, ad oggi, ha mantenuto pienamente. Come continuerà a fare il giorno 24 maggio affiancandoci in un’occasione talmente importate che riguarda tutti, colleghi ed Amministrazione in primis”.

SaRdegna
Reporter.it

SARDEGNAREPORTER.IT - **Franco Gabrielli accompagnerà il Coisp durante il suo 7° Congresso Nazionale**

giovedì 18/05/2017 15:22

Maccari: Dal primo giorno ci ha fatto pensare di aver finalmente ritrovato un Capo e mantiene quella promessa I Poliziotti sono tutti ugualmente importanti e se l’Amministrazione non può fare a meno del Sindacato e non sarebbe la stessa senza così uomini e donne della Polizia di Stato non avrebbero il fondamento stesso della loro esistenza senza l’Amministrazione. Ciò che conta e’ la giubba ciò che conta e’ il rispetto e’ questo che unisce. Unisce i cittadini ai loro difensori. Unisce anche e soprattutto il Vertice alla Base il Capo ai suoi Poliziotti . Era il 24 ottobre quando il **Capo della Polizia Franco Gabrielli** pronunciava queste parole al Raduno Annuale del Sindacato Indipendente di Polizia a Venezia. Siamo nati con la **Legge 121 dell’81** noi del Sindacato e siamo una sola cosa con l’Amministrazione siamo un tutt’uno che deve interfacciarsi con tutto il resto della società a cominciare dalla politica nell’interesse della pubblica sicurezza. Abbiamo compiti diversi ma la dedizione il rispetto la volontà di dialogo sono ciò che ci lega indissolubilmente o almeno dovrebbe essere così. Questo Sindacato e questo Capo oggi dimostrano cosa voglia dire e come si debba e si possa lavorare insieme per l’unico e solo obiettivo possibile il benessere dei Poliziotti e cioè dei cittadini . Così quello stesso 24 ottobre a Gabrielli faceva eco Franco Maccari Segretario Generale del Coisp confermando un’alchimia ed una sintonia subito evidenti fin dal primo incontro con colui che aveva finalmente fatto pensare ai Poliziotti italiani Abbiamo di nuovo un Capo . Parole quelle dell’uno e dell’altro che si attagliano perfettamente anche all’appuntamento ormai alle porte del 7° Congresso Nazionale del Coisp in programma il 24 e 25 maggio presso l’Hotel Villa Carpegna a Roma che il Capo della Polizia seguirà nella sua giornata decisiva accompagnando il Sindacato in questo suo momento così importante. A cominciare dal messaggio di saluto della mattina che Gabrielli porterà dopo l’apertura dei lavori congressuali per giungere poi alla relazione che il Prefetto terrà nell’ambito del Convegno Nazionale del pomeriggio sul tema 1981-2017 L’evoluzione dalla Legge 121 della Pubblica Sicurezza al D.L. Sicurezza. Il Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana . Un tema puntualizza Maccari che ci riporta a quanto sei mesi fa fu pronunciato nel corso di quell’indimenticabile Raduno. Amministrazione e Sindacato. Capo e Poliziotti. Un Corpo solo ed un unico lavoro in una precisa direzione. Ci siamo sempre attenuti a questo schema e non e’ un caso se il nostro motto anche in occasione di questo Congresso Nazionale e’ Duri ma corretti Sempre . E fin da quando abbiamo avuto i primissimi contatti con l’allora neo Capo della Polizia Gabrielli abbiamo avuto la percezione netta che appartenesse anche alla sua mente ed al suo cuore quando ci

accolse con una promessa di apertura di disponibilità di dialogo di scambio di rispetto che ad oggi ha mantenuto pienamente. Come continuerà a fare il giorno 24 maggio affiancandoci in un'occasione talmente importante che riguarda tutti colleghi ed Amministrazione in primis. Stampa <https://www.sardegna-reporter.it> franco-gabrielli-accompagnera-il-coisp-durante-il-suo-7-congresso-nazionale Franco Gabrielli accompagnerà il Coisp durante il suo 7 Congresso Nazionale SARDEGNAREPORTER.IT ... ALR

**Sardegna
Reporter.it**

Al Congresso Nazionale del Coisp anche Ministri e Vertici di Magistratura e Polizia saranno relatori al Convegno “1981-2017 L’evoluzione dalla Legge 121 della Pubblica Sicurezza al DL Sicurezza. Il Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana” - Di [La Redazione](#) pubblicato il 19 maggio 2017

E' affidato ad un tavolo di Relatori del più alto calibro lo svolgimento del Convegno Nazionale in programma nell'ambito del 7° Congresso Nazionale del Coisp Sindacato Indipendente di Polizia che si svolgerà il 24 e 25 maggio a Roma, presso l'Hotel Villa Carpegna. Proprio il mercoledì 24, a partire dalle ore 15.00, si terrà il Convegno sul tema “1981-2017 L’evoluzione dalla Legge 121 della Pubblica Sicurezza al DL Sicurezza. Il Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana”. “Un tema che abbraccia le argomentazioni vitali e di straordinaria attualità per i Poliziotti italiani. E che ci consentirà di raccogliere le più dotte ed approfondite analisi da parte di vere e proprie Autorità nel campo” afferma il Segretario Generale del Coisp, **Franco Maccari**, che introdurrà i lavori. Al Convegno, moderato dalla Condutrice televisiva, **Manila Nazzaro**, e dal Direttore de “Il Tempo”, **Gian Marco Chiocci**, la vasta platea vedrà riuniti Ministri e Vertici della Magistratura e della Polizia di Stato assieme a professionisti di indiscussa fama. La prima relazione sarà affidata al **Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin**. A lei appartiene il primato di essere l'esponente politico che più a lungo ha ricoperto tale Ufficio, alla cui guida è stata confermata da tre Governi di seguito, per via di una competenza, un impegno e qualità di un lavoro unanimemente riconosciuti dai diversi schieramenti politici. Nel corso dei diversi mandati si è trovata ad affrontare non poche emergenze, come certamente fu l'allarme legato al virus Ebola scoppiato nel 2015, nonché scottanti quanto fondamentali questioni nel settore di sua competenza sempre soggetto ad una continua evoluzione legata alla mutevolezza di costumi ed esigenze della società civile. Sorella di Poliziotto, ben avveza ai sacrifici cui è esposta la categoria e da sempre empaticamente vicina alle Forze dell'Ordine, il Ministro Lorenzin non è nuova alla partecipazione ad appuntamenti che la riguardano – anche a scopi di beneficenza –, sempre nell'ottica di una granitica collaborazione istituzionale che porti a migliori condizioni per donne e uomini in divisa e ad un sempre migliore servizio ai cittadini. Seguirà la relazione del **Ministro dell'Interno, Marco Minniti**. Figura di assoluta

autorevolezza, Minniti opera di fatto da 25 anni al servizio dell'Interno e ha accumulato un'esperienza irrinunciabile per un Comparto esposto a nuove sfide, sconosciute, insidiose, dalle quali dipende la tenuta non solo dell'apparato Sicurezza ma dell'intero sistema democratico. Come unanimemente riconosciuto, Minniti coniuga la competenza nel proprio settore con una non comune conoscenza degli apparati dello Stato, all'interno dei quali si è distinto per oculatezza, equilibrio e capacità di interventi di lungo respiro che hanno contribuito a rafforzare il sistema. Ne è un esempio lampante tutto l'enorme lavoro svolto dall'attuale Ministro in tema di prevenzione in materia di terrorismo fin dal 2001, ed una riforma dei Servizi Segreti – nel 2007 – con un sostanziale abbandono di una sorta di autoreferenzialità a vantaggio di una strategica “apertura” al mondo circostante, dimostratasi fin qui assolutamente vincente. Via via fino all'ultimo provvedimento in tema di Sicurezza che reca in calce la sua firma, e con il quale il Ministro Minniti è tornato a dare nuovo respiro a un Comparto che necessita di continui aggiornamenti ed adeguamenti. Immigrazione e Sicurezza urbana le due grandi direttrici su cui si dirama il Decreto basato su due principi complementari di accoglienza ed allo stesso tempo di severità, in vista di un unico orizzonte che è quello della sicurezza. Poi la relazione del **Capo della**



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it / www.coispnewsportale.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli. Il Prefetto la cui carriera abbraccia un arco talmente vasto e composito da renderlo quasi un'incarnazione del tema oggetto del Convegno nazionale del Coisp: un Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana. Dopo l'ingresso nel Corpo della Polizia di Stato, Gabrielli ha seguito un percorso professionale inarrestabile, passando da indagini che hanno fatto la storia italiana, via via fino alla gestione dell'Ufficio di Protezione per i pentiti di Cosa Nostra, al Servizio Centrale di Protezione della Direzione centrale polizia criminale, alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, alla direzione del Sisde poi divenuto Aisi, alla cattedra di Analisi criminale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università dell'Aquila, fino all'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, alla nomina a Prefetto della Capitale ed infine, a Capo della Polizia. Gabrielli ha conquistato in questi anni la stima di Istituzioni e Politica di ogni colore e, soprattutto, la stima totale ed indiscussa dei suoi Uomini cui ha fin qui mostrato di saper stare accanto in ogni modo e sede. Ed, ancora, la relazione del **Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Roma, Giovanni Salvi.** Magistrato da quarant'anni, Salvi è stato Pubblico ministero in molti grandi processi: Ustica, Gladio, il memoriale Moro, il delitto Pecorelli. Vanta una comprovata esperienza in tema di anti-terrorismo, campo in cui è considerato un riferimento essendosi occupato fra l'altro di Nar, Avanguardia nazionale, Ordine nuovo. La fama del Procuratore è inoltre legata alla sua grande esperienza in tema di criminalità organizzata, contro cui ha portato avanti inchieste storiche, nonché, da ultimo, per la guerra al traffico di esseri umani: una lotta iniziata davanti ai sei cadaveri della Playa di Catania del 10 agosto 2013, dove Salvi è stato a capo della Procura prima di arrivare nella Capitale. Con lui quello di Catania è diventato un modello investigativo per le Dda d'Italia che sono delegate ad occuparsi degli orrendi crimini legati all'immigrazione clandestina, specie dopo che il porto etneo è finito letteralmente al centro dell'universo mediatico quando nell'aprile 2015 il mar Mediterraneo ha inghiottito oltre 750 vittime in quella tragedia umanitaria che ha investito le Istituzioni, dando il via ad un'inchiesta che ha superato le barriere giudiziarie e sollevato questioni destinate ad andare ben oltre le aule di tribunale. Infine, la relazione dello Psichiatra e Criminologo, **Alessandro Meluzzi.** Medico Psichiatra, Psicologo Clinico, Psicoterapeuta, docente e scrittore, Meluzzi ha accumulato una tale quantità di esperienze professionali da rendere impossibile riassumerle, fra cui spiccano, oltre alle numerose docenze universitarie, anche incarichi come quello di Presidente della Società Italiana di Criminologia Investigativa di Roma, o di Consulente per Psichiatria e Psichiatria forense del Gruppo Sanitalia Service, Torino, o ancora di Consulente per Scienze del Comportamento e Sicurezza percepita, Gruppo Gecom – Arezzo. Un bagaglio di conoscenza al servizio, soprattutto, della legalità e della giustizia, che fa di Meluzzi un interlocutore d'eccezione nell'analisi del ruolo unico del Poliziotto quale attore principale della Sicurezza inteso anche e soprattutto come Operatore capace di interazioni sociali finalizzate all'educazione, alla prevenzione, alla formazione. Le conclusioni saranno affidate al Segretario Generale Aggiunto del Coisp, **Domenico Pianese,** nel corso degli anni affermatosi sempre più a pieno titolo come uno dei pilastri del Vertice Nazionale del Sindacato e con ciò dell'intera famiglia del Coisp "Un dovuto ringraziamento – conclude Maccari – va agli straordinari ospiti di questo grande evento. Ed allo stesso modo, all'altrettanto straordinaria macchina organizzativa degli Appartenenti al Coisp che, con il loro instancabile impegno, ancora una volta hanno dato prova di rappresentare un Sindacato sempre all'altezza del proprio ruolo ogni giorno più autorevole e, certamente, alle sfide sempre nuove che lo aspettano".

Sa *Rede*
gna
Reporter
.it

Si avvicina il 7° Congresso Nazionale del Coisp, da 25 anni incarniamo l'indipendenza
Di [La Redazione](#) pubblicato il 15 maggio 2017

Si avvicina il 7° Congresso Nazionale del Coisp, Maccari: "Da un quarto di secolo incarniamo l'Indipendenza. Il 24 e 25 maggio a Roma dimostriamo ancora a tutti cosa vuol dire 'Duri ma corretti'!" A dieci giorni dal 7° Congresso Nazionale del Coisp fervono i preparativi per un vero e proprio evento che rinnova e rinalda le promesse di un **Sindacato di Polizia** nato per incarnare gli ideali di **Indipendenza, Libertà, Solidarietà.** "E dopo un quarto di secolo siamo ancora qui, più presenti che mai, a dimostrare a tutti cosa vuol dire 'Duri ma corretti'. Oltre un motto, ancora più in là di una convinzione: è una ragione di vita per noi che ci siamo assunti l'onore e l'onere di dare voce e corpo e forza ai bisogni, alle aspettative, ai diritti dei Poliziotti italiani. E' un credo, che non abbiamo mai tradito e che ieri, oggi e domani sarà sempre garanzia della bontà del nostro operato per i colleghi che sempre di più scelgono di aggregarsi a questa grande famiglia". Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp,** a poco più di una settimana



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it / www.coispnewsportale.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



dal grande appuntamento che il **24 e 25 maggio** presso l'Hotel Villa Carpegna, a **Roma**, riunirà i vertici Nazionali ed i Delegati Territoriali del Sindacato Indipendente, “chiamati – spiega – alla più onerosa delle attività, carica delle responsabilità di chi continua a posare uno dietro l'altro i binari sui quali da 25 anni viaggia questo treno in corsa che è il Coisp! Perché questo non è solo il fondamentale momento dei bilanci e dei consuntivi, ma è anche e soprattutto il momento ispiratore per un futuro tutto da costruire, con la medesima forza e voglia di fare avute fino a qui, che hanno consentito di scrivere le pagine di una storia bellissima che dura da 25 anni!”. “Sarà una due giorni ricca di impegni – aggiunge Maccari – e, come sempre tutto nella storia del Coisp, aperta al confronto e allo scambio con il mondo esterno, pronta a recepire il contributo di ospiti del massimo calibro in questo nostro Comparto talmente complesso, che richiede sempre di più una convinta attività in rete fra tutti gli Operatori chiamati, ciascuno per la propria parte e competenza, a lavorare per la ‘salute’ e la stabilità di un sistema troppo duramente messo alla prova in questi ultimi anni così bui per il pianeta Sicurezza”. “E mentre prosegue alacramente il lavoro di quanti si prodigano per la perfetta riuscita di questo evento – conclude Maccari – noi tutti ci arriviamo già ben pronti, perché abbiamo sempre costantemente testa e cuore rivolti a quell'attività sindacale che svolgiamo con la medesima intenzione e dedizione per 365 giorni all'anno. E' quell'attività diurna ed immancabile in ogni angolo del Paese che dice a tutti cosa è il Coisp e che trova in questo appuntamento nazionale una vetrina importante e dovuta, e uno sprone per fare ancora bene, ancora tanto, ancora insieme, ancora Duri ma corretti...sempre!”.

VARESEPRESS
IL TUO GIORNALE È ONLINE

7° Congresso Nazionale del Coisp, Maccari: “Da un quarto di secolo incarniamo l'Indipendenza. By admin - 16 maggio 2017 - **Si avvicina il 7° Congresso Nazionale del Coisp, Maccari: “Da un quarto di secolo incarniamo l'Indipendenza. Il 24 e**

25 maggio a Roma dimostriamo ancora a tutti cosa vuol dire ‘Duri ma corretti!’” A dieci giorni dal **7° Congresso Nazionale del Coisp** fervono i preparativi per un vero e proprio evento che rinnova e rinalda le promesse di un **Sindacato di Polizia** nato per incarnare gli ideali di **Indipendenza, Libertà, Solidarietà**. “E dopo un quarto di secolo siamo ancora qui, più presenti che mai, a dimostrare a tutti cosa vuol dire ‘Duri ma corretti’. Oltre un motto, ancora più in là di una convinzione: è una ragione di vita per noi che ci siamo assunti l'onore e l'onere di dare voce e corpo e forza ai bisogni, alle aspettative, ai diritti dei Poliziotti italiani. E' un credo, che non abbiamo mai tradito e che ieri, oggi e domani sarà sempre garanzia della bontà del nostro operato per i colleghi che sempre di più scelgono di aggregarsi a questa grande famiglia”. Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp**, a poco più di una settimana dal grande appuntamento che il **24 e 25 maggio** presso l'Hotel Villa Carpegna, a **Roma**, riunirà i vertici Nazionali ed i Delegati Territoriali del Sindacato Indipendente, “chiamati – spiega – alla più onerosa delle attività, carica delle responsabilità di chi continua a posare uno dietro l'altro i binari sui quali da 25 anni viaggia questo treno in corsa che è il Coisp! Perché questo non è solo il fondamentale momento dei bilanci e dei consuntivi, ma è anche e soprattutto il momento ispiratore per un futuro tutto da costruire, con la medesima forza e voglia di fare avute fino a qui, che hanno consentito di scrivere le pagine di una storia bellissima che dura da 25 anni!”. “Sarà una due giorni ricca di impegni – aggiunge Maccari – e, come sempre tutto nella storia del Coisp, aperta al confronto e allo scambio con il mondo esterno, pronta a recepire il contributo di ospiti del massimo calibro in questo nostro Comparto talmente complesso, che richiede sempre di più una convinta attività in rete fra tutti gli Operatori chiamati, ciascuno per la propria parte e competenza, a lavorare per la ‘salute’ e la stabilità di un sistema troppo duramente messo alla prova in questi ultimi anni così bui per il pianeta Sicurezza”. “E mentre prosegue alacramente il lavoro di quanti si prodigano per la perfetta riuscita di questo evento – conclude Maccari – noi tutti ci arriviamo già ben pronti, perché abbiamo sempre costantemente testa e cuore rivolti a quell'attività sindacale che svolgiamo con la medesima intenzione e dedizione per 365 giorni all'anno. E' quell'attività diurna ed immancabile in ogni angolo del Paese che dice a tutti cosa è il Coisp e che trova in questo appuntamento nazionale una vetrina importante e dovuta, e uno sprone per fare ancora bene, ancora tanto, ancora insieme, ancora Duri ma corretti...sempre!”.

Termoli On Line

Si avvicina il 7° Congresso Nazionale del Coisp, Maccari: “Da un quarto di secolo incarniamo l'Indipendenza” - di redazione - 18 maggio 2017 - 9:44 - TERMOLI. A dieci giorni dal **7° Congresso Nazionale del Coisp** fervono i preparativi per un vero e proprio evento che

rinnova e rinalda le promesse di un **Sindacato di Polizia** nato per incarnare gli ideali di **Indipendenza, Libertà, Solidarietà**.



Segreteria Nazionale
Ufficio Comunicazione
ed Immagine

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it / www.coispnewsportale.it

COISP - COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA



“E dopo un quarto di secolo siamo ancora qui, più presenti che mai, a dimostrare a tutti cosa vuol dire ‘Duri ma corretti’. Oltre un motto, ancora più in là di una convinzione: è una ragione di vita per noi che ci siamo assunti l’onore e l’onere di dare voce e corpo e forza ai bisogni, alle aspettative, ai diritti dei Poliziotti italiani. E’ un credo, che non abbiamo mai tradito e che ieri, oggi e domani sarà sempre garanzia della bontà del nostro operato per i colleghi che sempre di più scelgono di aggregarsi a questa grande famiglia”. Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp**, a poco più di una settimana dal grande appuntamento che il 24 e 25 maggio presso l’Hotel Villa Carpegna, a Roma, riunirà i vertici Nazionali ed i Delegati Territoriali del Sindacato Indipendente, “chiamati – spiega – alla più onerosa delle attività, carica delle responsabilità di chi continua a posare uno dietro l’altro i binari sui quali da 25 anni viaggia questo treno in corsa che è il Coisp! Perché questo non è solo il fondamentale momento dei bilanci e dei consuntivi, ma è anche e soprattutto il momento ispiratore per un futuro tutto da costruire, con la medesima forza e voglia di fare avute fino a qui, che hanno consentito di scrivere le pagine di una storia bellissima che dura da 25 anni!”. “Sarà una due giorni ricca di impegni – aggiunge Maccari – e, come sempre tutto nella storia del Coisp, aperta al confronto e allo scambio con il mondo esterno, pronta a recepire il contributo di ospiti del massimo calibro in questo nostro Comparto talmente complesso, che richiede sempre di più una convinta attività in rete fra tutti gli Operatori chiamati, ciascuno per la propria parte e competenza, a lavorare per la ‘salute’ e la stabilità di un sistema troppo duramente messo alla prova in questi ultimi anni così bui per il pianeta Sicurezza”. “E mentre prosegue alacremente il lavoro di quanti si prodigano per la perfetta riuscita di questo evento – conclude Maccari – noi tutti ci arriviamo già ben pronti, perché abbiamo sempre costantemente testa e cuore rivolti a quell’attività sindacale che svolgiamo con la medesima intenzione e dedizione per 365 giorni all’anno. E’ quell’attività diurna ed immancabile in ogni angolo del Paese che dice a tutti cosa è il Coisp e che trova in questo appuntamento nazionale una vetrina importante e dovuta, e uno sprone per fare ancora bene, ancora tanto, ancora insieme, ancora **Duri ma corretti...sempre!**”.



LA S.V. È INVITATA AL

CONVEGNO

1981 - 2017

L'EVOLUZIONE DALLA LEGGE 121

DELLA PUBBLICA SICUREZZA AL D.L. SICUREZZA

IL POLIZIOTTO PROTAGONISTA DEL MODELLO CIVILE
DELLA SICUREZZA ITALIANA

Mercoledì 24 maggio
ore 15:00

Sala Conferenze
Hotel Villa Carpegna
Via Pio IV n. 6, Roma

R.S.V.P. - tel. 0648903773-0648903734 - fax 0662276535 - email: coisp@coisp.it

Introduzione

Franco MACCARI
Segretario Generale Coisp

Relatori

Beatrice **LORENZIN**
Ministro della Salute

Marco **MINNITI**
Ministro dell'Interno

Franco **GABRIELLI**
Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Giovanni **SALVI**
Procuratore Generale della Corte di Appello di Roma

Alessandro **MELUZZI**
Psichiatra e Criminologo

Conclusioni

Domenico **PIANESE**
Segretario Generale Aggiunto Coisp

Moderano

Manila **NAZZARO**
Conduttrice televisiva

Gian Marco **CHIOCCI**
Direttore de Il Tempo

Fidest

AGENZIA STAMPA

7° Congresso Nazionale del Coisp Sindacato Indipendente di Polizia

Posted by fidest press agency su domenica, 21 maggio 2017

Roma 24 e 25 maggio, presso l'Hotel Villa Carpegna. Mercoledì 24, a partire dalle ore 15.00, si terrà il Convegno sul tema "1981-2017 L'evoluzione dalla Legge 121 della Pubblica Sicurezza al DL



Sicurezza. Il Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana". "Un tema che abbraccia le argomentazioni vitali e di straordinaria attualità per i Poliziotti italiani. E che ci consentirà di raccogliere le più dotte ed approfondite analisi da parte di vere e proprie Autorità nel campo" afferma il Segretario Generale del Coisp, Franco Maccari, che introdurrà i lavori. Al Convegno, moderato dalla Conduttrice televisiva, Manila Nazzaro, e dal Direttore de "Il Tempo", Gian Marco Chiocci, la vasta platea vedrà riuniti Ministri e Vertici della Magistratura e della Polizia di Stato assieme a professionisti di indiscussa fama. La prima relazione sarà affidata al Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin. A lei appartiene il primato di essere

l'esponente politico che più a lungo ha ricoperto tale Ufficio, alla cui guida è stata confermata da tre Governi di seguito, per via di una competenza, un impegno e qualità di un lavoro unanimemente riconosciuti dai diversi schieramenti politici. Nel corso dei diversi mandati si è trovata ad affrontare non poche emergenze, come certamente fu l'allarme legato al virus Ebola scoppiato nel 2015, nonché scottanti quanto fondamentali questioni nel settore di sua competenza sempre soggetto ad una continua evoluzione legata alla mutevolezza di costumi ed esigenze della società civile. Sorella di Poliziotto, ben avvezzata ai sacrifici cui è esposta la categoria e da sempre empaticamente vicina alle Forze dell'Ordine, il Ministro Lorenzin non è nuova alla partecipazione ad appuntamenti che la riguardano - anche a scopi di beneficenza -, sempre nell'ottica di una granitica collaborazione istituzionale che porti a migliori condizioni per donne e uomini in divisa e ad un sempre migliore servizio ai cittadini. Seguirà la relazione del Ministro dell'Interno, Marco Minniti. Figura di assoluta autorevolezza, Minniti opera di fatto da 25 anni al servizio dell'Interno e ha accumulato un'esperienza irrinunciabile per un Comparto esposto a nuove sfide, sconosciute, insidiose, dalle quali dipende la tenuta non solo dell'apparato Sicurezza ma dell'intero sistema democratico. Come unanimemente riconosciuto, Minniti coniuga la competenza nel proprio settore con una non comune conoscenza degli apparati dello Stato, all'interno dei quali si è distinto per oculosità, equilibrio e capacità di interventi di lungo respiro che hanno contribuito a rafforzare il sistema. Ne è un esempio lampante tutto l'enorme lavoro svolto dall'attuale Ministro in tema di prevenzione in materia di terrorismo fin dal 2001, ed una riforma dei Servizi Segreti - nel 2007 - con un sostanziale abbandono di una sorta di autoreferenzialità a vantaggio di una strategica "apertura" al mondo circostante, dimostratasi fin qui assolutamente vincente. Via via fino all'ultimo provvedimento in tema di Sicurezza che reca in calce la sua firma, e con il quale il Ministro Minniti è tornato a dare nuovo respiro a un Comparto che necessita di continui aggiornamenti ed adeguamenti. Immigrazione e Sicurezza urbana le due grandi direttrici su cui si dirama il Decreto basato su due principi complementari di accoglienza ed allo stesso tempo di severità, in vista di un unico orizzonte che è quello della sicurezza. Poi la relazione



del Capo della Polizia, Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, Franco Gabrielli. Il Prefetto la cui carriera abbraccia un arco talmente vasto e composito da renderlo quasi un'incarnazione del tema oggetto del Convegno nazionale del Coisp: un Poliziotto protagonista del modello civile della Sicurezza italiana. Dopo l'ingresso nel Corpo della Polizia di Stato, Gabrielli ha seguito un percorso professionale inarrestabile, passando da indagini che hanno fatto la storia italiana, via via fino alla gestione dell'Ufficio di Protezione per i pentiti di Cosa Nostra, al Servizio Centrale di Protezione della Direzione centrale polizia criminale, alla Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, alla direzione del Sisde poi divenuto Aisi, alla cattedra di Analisi criminale presso la Facoltà di Psicologia dell'Università dell'Aquila, fino all'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, alla nomina a Prefetto della Capitale ed infine, a Capo della Polizia. Gabrielli ha conquistato in questi anni la stima di Istituzioni e Politica di ogni colore e, soprattutto, la stima totale ed indiscussa dei suoi Uomini cui ha fin qui mostrato di saper stare accanto in ogni modo e sede. Ed, ancora, la relazione del Procuratore Generale presso la Corte d'appello di Roma, Giovanni Salvi. Magistrato da quarant'anni, Salvi è stato Pubblico ministero in molti grandi processi: Ustica, Gladio, il memoriale Moro, il delitto Pecorelli. Vanta una comprovata esperienza in tema di anti-terrorismo, campo in cui è considerato un riferimento essendosi occupato fra l'altro di Nar, Avanguardia nazionale, Ordine nuovo. La fama del Procuratore è inoltre legata alla sua grande esperienza in tema di criminalità organizzata, contro cui ha portato avanti inchieste storiche, nonché, da ultimo, per la guerra al traffico di esseri umani: una lotta iniziata davanti ai sei cadaveri della Playa di Catania del 10 agosto 2013, dove Salvi è stato a capo della Procura prima di arrivare nella Capitale. Con lui quello di Catania è diventato un modello investigativo per le Dda d'Italia che sono delegate ad occuparsi degli orrendi crimini legati all'immigrazione clandestina, specie dopo che il porto etneo è finito letteralmente al centro dell'universo mediatico quando nell'aprile 2015 il mar Mediterraneo ha inghiottito oltre 750 vittime in quella tragedia umanitaria che ha investito le Istituzioni, dando il via ad un'inchiesta che ha superato le barriere giudiziarie e sollevato questioni destinate ad andare ben oltre le aule di tribunale. Infine, la relazione dello Psichiatra e Criminologo, Alessandro Meluzzi. Medico Psichiatra, Psicologo Clinico, Psicoterapeuta, docente e scrittore, Meluzzi ha accumulato una tale quantità di esperienze professionali da rendere impossibile riassumerle, fra cui spiccano, oltre alle numerose docenze universitarie, anche incarichi come quello di Presidente della Società Italiana di Criminologia Investigativa di Roma, o di Consulente per Psichiatria e Psichiatria forense del Gruppo Sanitalia Service, Torino, o ancora di Consulente per Scienze del Comportamento e Sicurezza percepita, Gruppo Gecom - Arezzo. Un bagaglio di conoscenza al servizio, soprattutto, della legalità e della giustizia, che fa di Meluzzi un interlocutore d'eccezione nell'analisi del ruolo unico del Poliziotto quale attore principale della Sicurezza inteso anche e soprattutto come Operatore capace di interazioni sociali finalizzate all'educazione, alla prevenzione, alla formazione. Le conclusioni saranno affidate al Segretario Generale Aggiunto del Coisp, Domenico Pianese, nel corso degli anni affermatosi sempre più a pieno titolo come uno dei pilastri del Vertice Nazionale del Sindacato e con ciò dell'intera famiglia del Coisp. "Un dovuto ringraziamento - conclude Maccari - va agli straordinari ospiti di questo grande evento. Ed allo stesso modo, all'altrettanto straordinaria macchina organizzativa degli Appartenenti al Coisp che, con il loro instancabile impegno, ancora una volta hanno dato prova di rappresentare un Sindacato sempre all'altezza del proprio ruolo ogni giorno più autorevole e, certamente, alle sfide sempre nuove che lo aspettano".

